



Comando Legione Carabinieri Umbria

Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Finanziaria

DETERMINA A CONTRARRE N. 208 IN DATA 02 MARZO 2023

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, C. 2 (CONTRATTI SOTTO SOGLIA) DEL D. LGS 18.04.2016, N. 50, IN COMBINATO DISPOSTO CON LA DISCIPLINA DEROGATORIA DI CUI ALL'ART. 1 (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) DEL D. L. 16.07.2020, N. 76 "MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'INNOVAZIONE DIGITALE", PER L'AFFIDAMENTO A TERZI (OPERATORI ECONOMICI DI SETTORE) DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONI DI MECCANICA DEI VEICOLI IN USO AL COMANDO LEGIONE CARABINIERI UMBRIA (REPARTI DELLA LINEA TERRITORIALE E DELLA LINEA TUTELA FORESTALE AREALMENTE SUPPORTATI), SUDDIVISO IN N. 6 LOTTI FUNZIONALI:

- **LOTTO N. 1:** PER UN VALORE MASSIMO PRESUNTO DI € 30.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA) (RIPARAZIONE PARTE MECCANICA – VEICOLI AMBITO COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI PERUGIA – OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO E PLURIMARCHE) - **CIG: 964693027A**;
- **LOTTO N. 2:** PER UN VALORE MASSIMO PRESUNTO DI € 20.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA) (RIPARAZIONE PARTE MECCANICA – VEICOLI AMBITO COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI DI TERNI – OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO E PLURIMARCHE) - **CIG: 9647070601**;
- **LOTTO N. 3:** PER UN VALORE MASSIMO PRESUNTO DI € 15.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA) (RIPARAZIONE PARTE MECCANICA – VEICOLI AMBITO COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI SPOLETO – OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO E PLURIMARCHE) - **CIG: 9647051653**;
- **LOTTO N. 4:** PER UN VALORE MASSIMO PRESUNTO DI € 8.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA) (RIPARAZIONE PARTE MECCANICA – VEICOLI AMBITO COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI NORCIA – OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO E PLURIMARCHE) - **CIG: 96907178A5**;
- **LOTTO N. 5:** PER UN VALORE MASSIMO PRESUNTO DI € 10.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA) (RIPARAZIONE PARTE MECCANICA – VEICOLI AMBITO COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI CITTÀ DELLA PIEVE – OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO E PLURIMARCHE) - **CIG: 9690723D97**;
- **LOTTO N. 6:** PER UN VALORE MASSIMO PRESUNTO DI € 10.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA) (RIPARAZIONE PARTE MECCANICA – VEICOLI AMBITO COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI CITTÀ DI CASTELLO – OFFICINA AUTORIZZATA VEICOLI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO E PLURIMARCHE) - **CIG: 969072928E**.

IL SERVIZIO DOVRÀ ESSERE GARANTITO FINO ALLA CONCORRENZA DELL'IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO PRESUNTO DI € 93.000,00 (I.V.A. 22% ESCLUSA).

CAPITOLI DI BILANCIO 120/4868 P.G. 06 M.D. (MISSIONE 5) E 120/2942 P.G. 01 M.D. (MISSIONE 18) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

IL COMANDANTE

- VISTO il R.D. 18.11.1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il R. D. 23.05.1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTI gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D. Lgs n. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare";
- VISTO il D.P.R. 15.03.2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- VISTO il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il D. Lgs. 19.04.2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (cosiddetto "decreto correttivo");

- VISTO** il **D. L. 18.04.2019, n. 32** “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (cosiddetto “decreto sblocca cantieri”) convertito con modificazioni nella **Legge 14.06.2019, n. 55**;
- VISTO** il **D. L. 16.07.2020, n. 76** “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” coordinato con la **Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120**;
- VISTO** il **D. L. 31.05.2021, n. 77** “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, coordinato con la **Legge di conversione 29.07.2021, n. 108**;
- VISTO** il **D. L. 27.01.2022, n. 4** “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, coordinato con la **Legge di conversione 28.03.2022, n. 25**;
- CONSIDERATO** che non vi sono convenzioni stipulate dalla CENTRALE ACQUISTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONSIP S.P.A., alle quali l’Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell’art. 7 (MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROCEDURE DI ACQUISTO) del **D. L. 7 maggio 2012, n. 52** “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” (convertito con modifiche con la **Legge 6 luglio 2012, n. 94**) e dell’art. 1 (RIDUZIONE DELLA SPESA PER L’ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E TRASPARENZA DELLE PROCEDURE) del **D.L. 6 luglio 2012, n. 95** “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” (convertito con modifiche con la **Legge 7 agosto 2012, n. 135**), che consentano di soddisfare l’esigenza sopra indicata;
- CONSIDERATO** che, con riferimento al PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI E DEGLI INVITI, lo stesso:
- a) deve intendersi sia nella fase degli inviti sia in quella degli affidamenti;
 - b) costituisce necessario contrappeso alla notevole discrezionalità riconosciuta all’Amministrazione nel decidere gli Operatori Economici da invitare;
 - c) ha l’obiettivo di evitare la formazione di rendite di posizione e persegue l’effettiva concorrenza, poiché consente la turnazione tra i diversi Operatori Economici nella realizzazione dell’esigenza da soddisfare;
 - d) ha lo scopo di evitare che l’Operatore Economico uscente, forte della conoscenza della strutturazione del servizio da espletare acquisita nella precedente gestione, possa agevolmente prevalere sugli altri Operatori Economici pur se anche essi chiamati dalla Stazione Appaltante a presentare offerta e, così, posti in competizione tra loro.
- La ratio sottesa all’impostazione legislativa di cui all’art. 36 (CONTRATTI SOTTO SOGLIA) del **D. Lgs. 18.04.2016, n. 50** “Codice dei Contratti Pubblici” in combinato disposto con la disciplina derogatoria di cui all’art. 1 (PROCEDURE PER L’INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL’AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) del **D. L. 16.07.2020, n. 76** “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” ed a quella giurisprudenziale di cui alle **Linee Guida ANAC n. 4** di attuazione del **Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”**, APPROVATE DAL CONSIGLIO DELL’AUTORITÀ CON DELIBERA N. 1097 DEL 26 OTTOBRE 2016, si fonda sul confronto tra i principi di *favor participationis*, posto a presidio della posizione del concorrente che sia gestore uscente della fornitura di beni / servizi, e di *par condicio*, che impone di evitare che la precedente esperienza maturata da quest’ultimo nella gestione proprio di quella fornitura, possa determinare condizioni a sé favorevoli in punto di maggiore conoscenza di aspetti tecnici ed economici oggettivamente idonei a agevolarlo nel confronto concorrenziale.
- Ne consegue che il PRINCIPIO DI ROTAZIONE non occorre venga applicato alle procedure di selezione in cui l’accesso sia assicurato a tutti gli Operatori Economici del settore e non si preveda una preventiva limitazione dei partecipanti attraverso inviti, dal momento che la Stazione Appaltante non può riservare alcun trattamento di favore al gestore uscente rispetto ad altri concorrenti;
- VISTO** il **foglio n. 955/4-16-Mot.** in data **21 settembre 2022** del *Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri – IV Reparto – Direzione di Mobilità*, con il quale si richiede di procedere, nella competenza, all’affidamento del servizio di riparazione di parte meccanica e carrozzeria dei veicoli in uso a questo *Comando*, riscontrando l’esito negativo di analoga procedura di gara svolta dal *Centro Unico Contrattuale – Roma*;
- VISTO** il **processo decisionale n. 85/1-1-Mot.** in data **15 febbraio 2023** con il quale la locale *Sezione Motorizzazione* ha nuovamente trasmesso, recepite le indicazioni di riferimento, il *Capitolato Tecnico*, redatto per assicurare l’esigenza *de qua*, che individua le modalità ed il livello di qualità delle prestazioni occorrenti, che dovranno regolare il servizio;

- CONSIDERATO** che è necessario provvedere alla fornitura *de qua* al fine di supportare il corretto e puntuale espletamento delle attività dei *Reperti* arealmente supportati;
- TENUTO CONTO** che l'esigenza trova riscontro nel MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE per le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture al di sotto della *soglia di rilievo comunitario*, ai sensi dell'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)";
- RILEVATO** che l'importo complessivo della fornitura da porre a base di gara è pari ad € 113.460,00, per cui è ammesso il ricorso alla procedura "sotto soglia", ai sensi dell'art. 36, c. 2 (CONTRATTI SOTTO SOGLIA) del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" in combinato disposto con la disciplina derogatoria di cui all'art. 1 (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) del D. L. 16.07.2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- PRESO ATTO** che la spesa sarà imputata sui CAPITOLI DI BILANCIO 120/4868 P.G. 06 M.D. (MISSIONE 5) E 120/2942 P.G. 01 M.D. (MISSIONE 18) - ESERCIZIO FINANZIARIO 2023, nei limiti delle dotazioni che verranno concesse mediante ORDINI DI ACCREDITAMENTO disposti in favore del *Funzionario Delegato del Comando Legione Carabinieri Umbria*, in linea con gli stati di previsione;

DETERMINA

1. **la proposta di appalto** relativa all'affidamento del servizio descritto in premessa è **approvata**;
2. il **Capo Servizio Amministrativo pro-tempore** del **Comando Legione Carabinieri Umbria** è nominato "**RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)**", ai sensi dell'art. 31, c. 1 (RUOLO E FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO NEGLI APPALTI E NELLE CONCESSIONI) del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e delle correlate **Linee Guida ANAC n. 3** di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con DELIBERAZIONE n. 1096 in data 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 19.04.2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (cosiddetto "decreto correttivo") con DELIBERAZIONE del Consiglio n. 1007 in data 11 ottobre 2017, con, in particolare, compiti di vigilanza sullo svolgimento delle fasi di affidamento dell'intervento, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione ai costi preventivati;
3. il **Capo Sezione Motorizzazione pro-tempore** dell'**Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri Umbria** è nominato "**DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**", ai sensi dell'art. 31, c. 1 (RUOLO E FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO NEGLI APPALTI E NELLE CONCESSIONI) del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", del paragrafo 10 delle richiamate **Linee Guida ANAC n. 3** e delle disposizioni di cui al Titolo III del D.M. 07.03.2018, n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", con, in particolare, compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico / contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla *Stazione Appaltante*, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali, nelle *lex specialis* di gara e nelle condizioni offerte dall'*Operatore Economico* in sede di aggiudicazione nonché segnalando, altresì, al "RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)" eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione delle relative penali ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimenti nei casi consentiti;
4. **la tipologia di appalto** da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in argomento, è così determinata:
 - a) **procedura di appalto**: PROCEDURA NEGOZIATA, ai sensi dell'art. 36, c. 2 (CONTRATTI SOTTO SOGLIA) del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" in combinato disposto con la disciplina derogatoria di cui all'art. 1 (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) del D. L. 16.07.2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", mediante **RdO** (RICHIESTA DI OFFERTA) sulla piattaforma MEPA (MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE), aperta agli operatori del MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, previa abilitazione con riferimento all'area merceologica "**VEICOLI ATTREZZATURE ACCESSORI E PARTI DI RICAMBIO ASSISTENZA MANUTENZIONE RIPARAZIONE**".

In caso di gara deserta, per i LOTTI di riferimento, quale ipotesi derogatoria ed eccezionale rispetto alla regola principale secondo cui la procedura di evidenza pubblica costituisce l'indispensabile presidio a garanzia del corretto dispiegarsi della libertà di concorrenza e della trasparenza dell'operato delle *Amministrazioni*, si potrà procedere ad individuare idonei *Operatori Economici*, non iscritti al *MePA*, in grado di garantire l'esecuzione delle prestazioni richieste, nella considerazione che il fine ultimo della disciplina in materia di pubblici affidamenti è e resta sempre quello di attuare la massima concorrenza nel mercato, selezionando la migliore offerta in rapporto alle concrete esigenze della *Stazione Appaltante*.

La procedura amministrativa sopra richiamata trova, oltremodo, giustificazione nella considerazione che l'*art. 1, c. 2, lett. b)* (PROCEDURE PER L'INCENTIVAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DURANTE IL PERIODO EMERGENZIALE IN RELAZIONE ALL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI SOTTO SOGLIA) del **D. L. 16.07.2020, n. 76** "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", nel definire le modalità di selezione dei soggetti da invitare pur se alle procedure negoziate senza bando, introduce un elemento nuovo, consistente nella "*diversa dislocazione territoriale*" delle imprese invitate e che tale concetto posto dal legislatore può essere interpretato avuto riguardo alla sua collocazione sistematica all'interno di una disciplina derogatoria in coerenza con il presupposto delle misure previste, che, in via transitoria, giustifica il significativo ampliamento dei margini di semplificazione delle procedure di affidamento dei contratti sotto soglia, al fine di velocizzare gli investimenti e contrastare le ricadute negative sull'economia e sui livelli occupazionali determinate dall'emergenza sanitaria da COVID-19 tuttora in atto. Tale presupposto rileva, pertanto, sotto un duplice profilo, quello del rilancio dell'economia e quello dell'impatto della pandemia sulle stesse modalità di svolgimento delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti, visto che, soprattutto nelle fasi più acute dell'emergenza, le principali misure di contenimento hanno imposto una forte limitazione agli spostamenti nel territorio. Il criterio, così inteso, a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, facilita gli obiettivi, in ragione degli effetti positivi che la selezione degli *Operatori Economici* in ambito territoriale produce sul tessuto imprenditoriale locale con ricadute economiche positive e conseguente rilancio dell'economia del territorio, sulle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria stessa riducendo gli spostamenti, sulle difficoltà logistiche ed organizzative, sui costi di organizzazione dell'impresa nonché sulla valorizzazione della "*filiere corte*" in osservanza ai principi di cui all'*art. 18 della DIRETTIVA 2014/24/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE*, relativamente all'integrazione degli aspetti ambientali negli appalti;

- b) **criterio di aggiudicazione:** del *minor prezzo*, in ossequio al combinato disposto di cui agli *artt. 36, c. 9-bis e 95, c. 4* (CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO) del **D. Lgs. 18.04.2016, n. 50** "*Codice dei Contratti Pubblici*", trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate, tale da non poter essere espletato che in unica modalità. Nel caso di specie, dal momento che l'intervento di manodopera richiesto da parte dell'A.D. non rileva rispetto al costo del pezzo di ricambio, essendo parte della normale attività che il ricambista deve effettuare per il montaggio dello stesso, non si ravvisano gli estremi dell'*art. 95, c. 3, lett. a)* (CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO) del **D. Lgs. 18.04.2016, n. 50** "*Codice dei Contratti Pubblici*" per la configurabilità di "servizio ad alta intensità di manodopera".

Sebbene, nel criterio del "minor prezzo", le soluzioni tecniche dei partecipanti non assurgono ad elemento di selezione del miglior offerente, tuttavia ciò non significa che sia del tutto cancellata l'esigenza di vagliare il pregio tecnico delle offerte attraverso il *discrimen* di ammissibilità od esclusione di quelle che presentano o non presentano gli standard richiesti dalla *lex specialis*, ragion per cui appare evidente che i benefici derivanti da un confronto concorrenziale basato sul rapporto qualità / prezzo (*offerta economicamente più vantaggiosa*) sarebbero inefficaci o, comunque, significativamente ridotti, determinando, piuttosto, maggiori oneri per questa *Stazione Appaltante* in termini di tempi e costi.

Dall'esame della fattispecie in disamina, non emerge, quindi, che, con riferimento ai servizi ad alta intensità di manodopera, il costo della manodopera stessa è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.

Il ricorso al criterio del "minor prezzo" non avvantaggia, pertanto un particolare fornitore, nella misura in cui, in applicazione del principio del *favor participationis*, questa *Stazione Appaltante* renderà evidenti le condizioni della procedura attraverso la pubblicazione, anche unitamente alla presente DETERMINA, di specifico AVVISO sul sito informatico dell'*Arma dei Carabinieri* WWW.CARABINIERI.IT ("*profilo di committente*" della *Stazione Appaltante*) al LINK di seguito richiamato, ai sensi dell'*art. 29* (PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA) del **D. Lgs 18.04.2016, n. 50** "*Codice dei contratti pubblici*":

- <https://www.carabinieri.it/in-vostro-aiuto/amministrazione-trasparente/gare-appalto/gare-appalto>

La fornitura verrà aggiudicata all'*Operatore Economico* che offrirà il "maggior ribasso percentuale unico" sul prezzo della manodopera di € **40,00 (quaranta/00) (I.V.A. 22% esclusa)**, per ora lavorativa e per qualsiasi tipo di autoveicolo e complessivo. Gli *Operatori Economici* aggiudicatari dovranno esprimere e, pertanto, garantire uno:

- sconto del **25%** sui listini ufficiali dei ricambi originali di case costruttrici nazionali;
- sconto del **15%** sui listini ufficiali dei ricambi originali di case costruttrici estere.

L'eventuale valutazione della congruità dell'offerta avverrà sulla base dei criteri di cui all'*art. 97* (OFFERTE ANORMALMENTE BASSE), del **D. Lgs 18.04.2016, n. 50** "*Codice dei contratti pubblici*".

L'*Amministrazione* si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, tenendosi l'asta coi sistemi delle offerte segrete (**art. 69 del R.D. 23.05.1924, n. 827** "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*") in combinato disposto con l'*art 58, c. 2* (PROCEDURE SVOLTE ATTRAVERSO PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE), del **D. Lgs 18.04.2016, n. 50** "*Codice dei contratti pubblici*" avuto riguardo esclusivamente alle procedure gestite interamente con sistemi telematici da parte delle *Stazioni Appaltanti*.

Ai sensi dell'art. 95, c. 12 (CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO) del **D. Lgs 18.04.2016, n. 50** "Codice dei contratti pubblici", la *Stazione Appaltante* può decidere di **non** procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto, ad insindacabile giudizio dell'*Amministrazione* stessa;

c) **che** uno stesso *Operatore Economico* possa aggiudicarsi più di un lotto funzionale, salvo il possesso dei requisiti specificati nel *Capitolato Tecnico*;

5. **requisito di "prossimità"**: l'*Operatore Economico* aggiudicatario dovrà garantire una sede "operativa" (OFFICINA) ubicata:

- **non oltre 50 km.** dalla sede del *Comando Legione Carabinieri Umbria (Corso Cavour n. 133 – 06121 Perugia)*, con riferimento al LOTTO N. 1;
- **non oltre 50 km.** dalla sede del *Comando Provinciale Carabinieri di Terni (via Giuseppe Lombardo Radice n. 6 – 05100 Terni)*, con riferimento al LOTTO N. 2;
- **non oltre 40 km.** dalla sede del *Comando Compagnia Carabinieri di Spoleto (via dei Filosofi n. 57 – 06049 Spoleto)*, con riferimento al LOTTO N. 3;
- **non oltre 30 km.** dalla sede del *Comando Compagnia Carabinieri di Norcia (via XX Settembre – 06046 Norcia)*, con riferimento al LOTTO N. 4;
- **non oltre 30 km.** dalla sede del *Comando Compagnia Carabinieri di Città della Pieve (S.S. 71 Nord n. 10 – 06062 Città della Pieve)*, con riferimento al LOTTO N. 5;
- **non oltre 30 km.** dalla sede del *Comando Compagnia Carabinieri di Città di Castello (viale Vittorio Emanuele Orlando n. 6 – 06018 Città di Castello)*, con riferimento al LOTTO N. 6;

6. **si approvano** gli atti di gara come *lex specialis* anche se non materialmente allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici.

La presente determinazione, che consta di **5 (cinque)** facciate, sia inserita, in originale, nella raccolta degli atti amministrativi di questo *Comando* ed allegata, in copia, a corredo del relativo fascicolo amministrativo.

IL COMANDANTE
(Gen. B. Gerardo Iorio)

p.p.v.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Magg. amm. Valentina Silvestre)

p.p.v.
IL CAPO GESTIONE FINANZIARIA
(Magg. Bruno Mariotti)

"Firme omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39 del 12.02.1993"
L'originale del documento è custodito agli atti di questo Reparto